

Comunicazioni.

Presidente. L'onorevole Costa Alessandro ha presentato una proposta di modificazione al regolamento che verrà trasmessa alla Giunta relativa.

Verificazioni di poteri.

Presidente. La Giunta delle elezioni nella sua tornata pubblica del 24 corrente ha verificato non essere contestabili le elezioni seguenti e, concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale politica, ha dichiarato valide le elezioni medesime:

Santa Maria Capua-Vetere, Enrico Morelli — San Daniele nel Friuli, Riccardo Luzzatto — Ancona, Augusto Elia — Gioia del Colle, Vito De Bellis — Monopoli, Vincenzo Lojodice.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione e salvo i casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciute sino a questo momento dichiaro convalidate queste elezioni.

Congedi.

Presidente. Ha chiesto un congedo per motivi di salute l'onorevole Farinet, di giorni nove.

(È concesso).

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Interrogazioni.

Prima è quella dell'onorevole Imbriani-Porio al presidente del Consiglio circa il linguaggio da lui tenuto in seno alla maggioranza riguardo ai colleghi avversari della sua politica.

Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Crispi, presidente del Consiglio (Attenzione). Quello che l'onorevole Imbriani domanda non è materia d'interrogazione; quindi non posso rispondere. (Commenti).

Imbriani. Chiedo di parlare per una dichiarazione.

Presidente. Ne ha facoltà.

Imbriani. È il sistema di non rispondere; è il sistema di potere, in altra sede, insul-

tare impunemente i colleghi... (Rumori al centro).

Crispi, presidente del Consiglio. Io non insulto nessuno!

Imbriani. Insultate i colleghi, parlando d'insidie...

Presidente. Onorevole Imbriani...

Imbriani. Permettete: mi attengo alla dichiarazione. Che cosa vuole? Questa è una aperta dichiarazione.

Quando si formano dei comitati quasi di salute pubblica... (Ooh! ooh! — *Vivi rumori al centro*) ... di maggioranza e di resistenza, di cui si dichiara duce, insultando i colleghi... (Nuovi rumori al centro).

Crispi, presidente del Consiglio. Io non insulto nessuno. Non ho il sistema d'insultare alcuno! (Segni di approvazione al centro).

Engel. (Rivolgendosi al centro). Che cosa dite?

Voci al centro. Non è vero! non è vero! (Rumori — Interruzioni).

Imbriani. Onorevole presidente, insegni a quei signori (accennando al centro) un poco di quella tal calma che abbiamo noi. (Ilarità). Non accettiamo provocazioni!

Presidente. Ma io non lo posso lasciar parlare: il regolamento vi si oppone.

Imbriani. Ma l'articolo 105 bis del Regolamento dice: « Le dichiarazioni del Governo su ciascuna interrogazione potranno dar luogo a replica dell'interrogante, per dichiarare se sia stato, o no, risposto adeguatamente alla sua domanda. »

Presidente. Permetta, onorevole Imbriani, all'articolo 105 si dice: « In principio di seduta, il Presidente darà, secondo l'ordine loro, lettura delle interrogazioni che siano iscritte nell'ordine del giorno della tornata stessa; il Governo risponderà immediatamente, eccettochè dichiararsi di non poter rispondere o di dover differire la risposta. In quest'ultimo caso indicherà in qual giorno darà la risposta. »

All'articolo 105 bis, poi, si dice: « Le dichiarazioni del Governo su ciascuna interrogazione potranno dar luogo a replica dell'interrogante per dichiarare se sia stato o no risposto adeguatamente alla sua domanda. »

« Il tempo concesso allo interrogante per siffatte dichiarazioni non potrà eccedere i cinque minuti. »

Ora, l'onorevole presidente del Consiglio ha dichiarato di non poter rispondere perchè